

REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO “AZZURRI D’ITALIA” DI DERVIO (LC) - RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Premessa

Il *Centro Sportivo Azzurri d’Italia*, situato in Via G. Marconi, in posizione panoramica sul lago di Como, è un complesso di impianti sportivi di proprietà del Comune di Dervio. La struttura comprende due campi da calcio, un blocco spogliatoi e un campo da beach volley. A breve sono già previsti i lavori di cui al CUP C74H20000700002 per la riqualificazione del campo principale per la realizzazione di una pista di atletica con anello a quattro corsie, rettilineo per i 100 metri e impianto di illuminazione che garantirà la possibilità di allenamento serale, dei quali è stato già approvato e affidato il progetto definitivo-esecutivo. Pertanto, il nuovo palazzetto dello sport di cui si richiede a Regione Lombardia il cofinanziamento al 50% si inserisce in un contesto sportivo di eccellenza di cui rappresenta di conseguenza il naturale completamento. La richiesta di contributo regionali per € 1.400.000 è stata calcolata già utilizzando i prezzi regionali aggiornati a luglio 2022. Si precisa che gli interventi cofinanziati da Regione sono riconducibili alle fattispecie di cui all’art. 3, comma 18 della Legge 24/12/2003, n. 350 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”, ed in particolare alla lettera b) “la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti”. Si attesta che l’opera non è progettata per ospitare eventi internazionali e che il presente progetto non ha ricevuto altri finanziamenti regionali e non ha partecipato ad altri diversi bandi regionali.



Fig. 1 – vista zenitale del Centro Sportivo Azzurri d’Italia di Dervio

Il presente progetto di cui al CUP C76E22000020004 per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport si qualifica come una spesa finalizzata ad incrementare il patrimonio pubblico e si inquadra in una visione, condivisa e promossa dall’amministrazione comunale, di incentivare sempre più la pratica sportiva giovanile, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni, proponendo

conseguentemente una struttura moderna e all'avanguardia in cui possano essere svolte sia attività agonistiche, così come definite dalla normativa CONI, sia eventi pubblici, fiere sagre, concerti, manifestazioni folcloriche, sportive o turistiche ad attestazione della comprovata polivalenza che tali spazi pubblici possano assumere a favore dell'aggregazione della cittadinanza. Il Centro Sportivo di Dervio con la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e della pista di atletica leggera potrà dunque arricchire l'offerta di strutture sportive a disposizione di società agonistiche e amatoriali, tanto da divenire un punto di riferimento per un ampio bacino di persone residenti nei Comuni dell'Alto Lario, pari ad almeno 14.655 potenziali utenti. Il progetto presenta, dunque, un'evidente valenza sovracomunale, attestata dalle lettere di sostegno, allegate come parti integranti e sostanziali della presente relazione, dei comuni di *Colico, Bellano, Valvarrone e Sueglio e Dorio* (gli ultimi tre sono piccoli comuni ex l.r. 11/04) privi sul loro territorio di strutture analoghe. Il Comune di Dervio sarà comunque l'unico soggetto attuatore con cui sarà stipulato da Regione Lombardia l'accordo locale semplificato, poiché non vi sono oneri finanziari a carico degli enti locali sostenitori del progetto. La parte di opera non cofinanziata da Regione Lombardia è già, difatti, finanziata in entrata da fondi propri, già accertati ed incassati, derivanti da permessi edilizi. La gestione dell'opera una volta realizzata sarà affidata mediante gara aperta in concessione ad associazioni sportive dilettantistiche, società sportive dilettantistiche oppure enti di promozione sportiva in adesione all'articolo 6 del D.lgs. 38/2021 in combinato disposto con l'art. 13 del "Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2022, in quanto, secondo pacifica giurisprudenza del Consiglio di Stato, tale impianto sportivo si qualifica come un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

Localizzazione

Dervio sorge su una punta protesa sul Lago di Como, adagiato sul delta del torrente Varrone e all'ombra del monte Legnoccino (m. 1714). La popolazione residente nel Comune di Dervio (censimento 2018) conta 2.587 abitanti. Il Centro Sportivo Azzurri d'Italia è posto in posizione panoramica in prossimità della riva del lago di Como. L'area a disposizione nel suo complesso è ampia e solo parzialmente occupata dagli impianti sportivi. Attualmente sono presenti un campo da calcio a 11 con spogliatoio e tribune coperte, un campo di dimensioni più ridotte e una piattaforma in sabbia per il beach volley. L'area oggetto d'intervento è posta a monte di quella già realizzata e si colloca in fregio a Via G. Marconi. Nell'area insistono anche 3 delle 4 scuole di vela di Dervio oltre che un campeggio con oltre 200 piazzole e la zona è già servita da un congruo numero di parcheggi, inoltre è in fase di avvio un intervento residenziale che creerà ulteriori posti auto e sarà realizzata una strada di collegamento al parcheggio di via Santa Cecilia dove è prevista la riqualificazione dell'ex industria Redaelli con la creazione di un auditorium. La zona si caratterizza per essere altresì il punto di avvio del Sentiero del Viandante, uno degli itinerari più belli della Lombardia, affascinante e panoramico, sospeso fra la montagna e la sponda orientale del Lago di Como. È già peraltro attivo in zona un apposito servizio di bike sharing, di cui il nuovo palazzetto dello sport potrebbe divenire un punto funzionale di riferimento. Lo spazio destinato all'intervento si trova all'interno del comparto individuato dalla pianificazione urbanistica per le strutture di interesse comunale (es. sport). In sostanza si tratta di un'ampia area verde, in parte modellata con terreno di risulta, libera da edifici. Nel comparto non sono presenti spazi aggiuntivi di carattere ricreativo e di ristoro, nonché aree sussidiarie destinate a spazi a verde e parchi giochi. La zona presenta già una buona dotazione di parcheggi nei dintorni del centro sportivo e nelle immediate vicinanze. Il progetto prevede comunque la realizzazione di circa 30 posti auto da collocare lungo la strada di penetrazione che dividerà l'area del centro sportivo dal limitrofo spazio residenziale.

Inquadramento urbanistico

La destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento è indicata nell'elaborato Tav 1Cb-var PDR Tavola di progetto – Dervio – Corenno Plinio del vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Dervio. Il comparto afferente al Centro Sportivo Azzurri d'Italia è classificato come **ST1 – Attrezzature pubbliche di interesse**. Una parte del comparto è posto all'interno della perimetrazione identificata con il codice PCC. Gli interventi previsti in progetto afferenti a tale zona sono soggetti a Permesso di costruire convenzionato (vedi artt. 22 e 23 delle NTA).

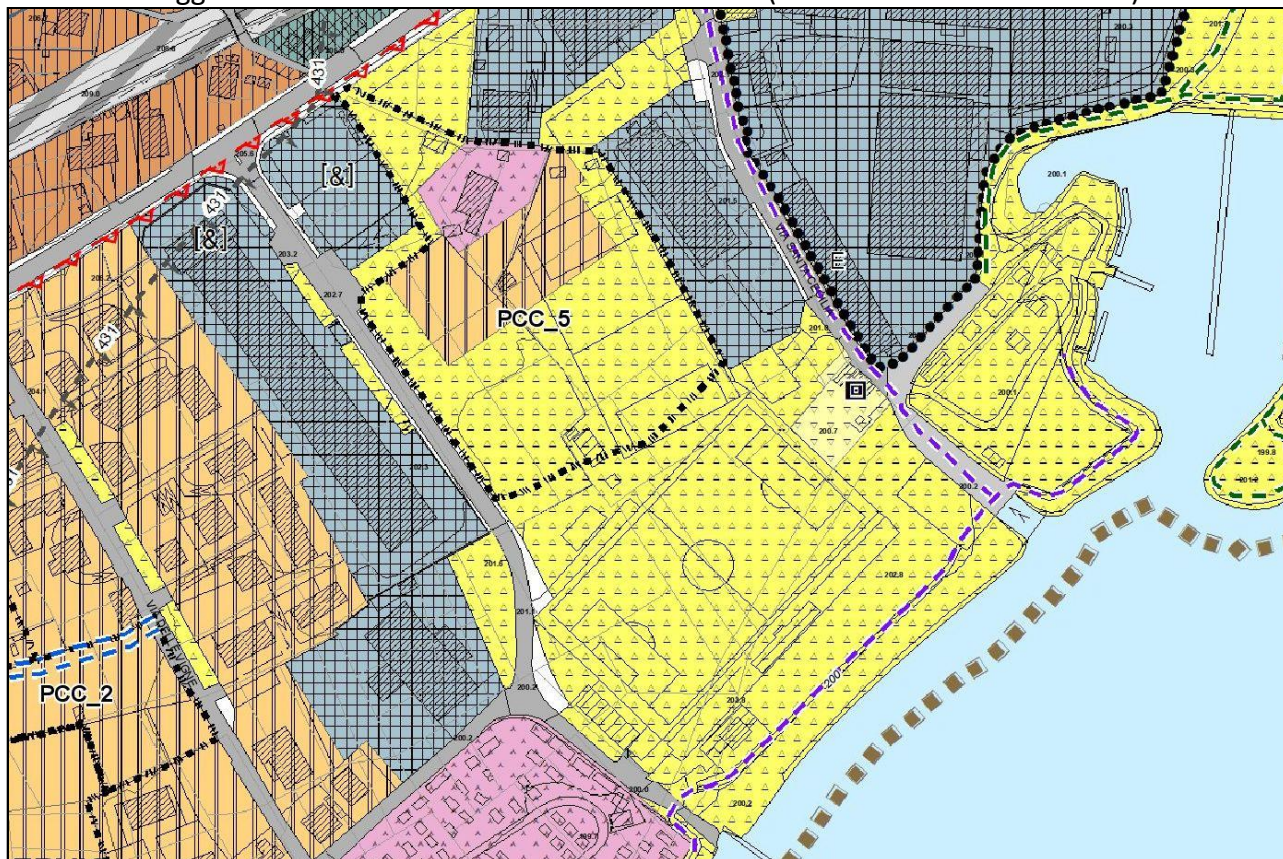


Fig. 2 – PGT DERVIO – Estratto Tav 1Cb-var PDR Tavola di progetto – Dervio – Corenno Plinio

Nel Piano dei servizi l'area è classificata come ST1 Attrezzature pubbliche di interesse comune esistenti. Il progetto per la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport nell'area del centro sportivo Azzurri D'Italia di via G. Marconi risulta quindi in accordo con il piano urbanistico vigente, nonché agli strumenti urbanistici di pianificazione e di programmazione sovraordinati e settoriali. La realizzazione del nuovo palazzetto risulta altresì coerente con l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 10.09.2022.

Aspetti paesaggistici

La zona d'intervento si trova nel Centro Abitato di Dervio (N.C. della strada D. lgs 30/04/1992 n° 285 e D.P.R. 16.12.1992 n° 495), ricade nella fascia di rispetto di 300 m dai laghi (DLgs 42/04) ed è soggetta al Vincolo bellezze d'insieme D.lgs 42/04 (ex Legge 1497/39) pertanto il progetto sarà sottoposto al parere della commissione comunale del paesaggio e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Milano. L'arch. Matteo Sintini, Responsabile per la tutela monumentale e paesaggistica della provincia di Lecco e Laghi Briantei, è già stato coinvolto nel processo di progettazione, affinché sia prevista un'idonea mitigazione paesaggistica dell'area con alberature autoctone, fermo restando che la classificazione paesaggistica del territorio comunale prevede che l'area oggetto d'intervento sia classificata soltanto di media sensibilità paesaggistica.

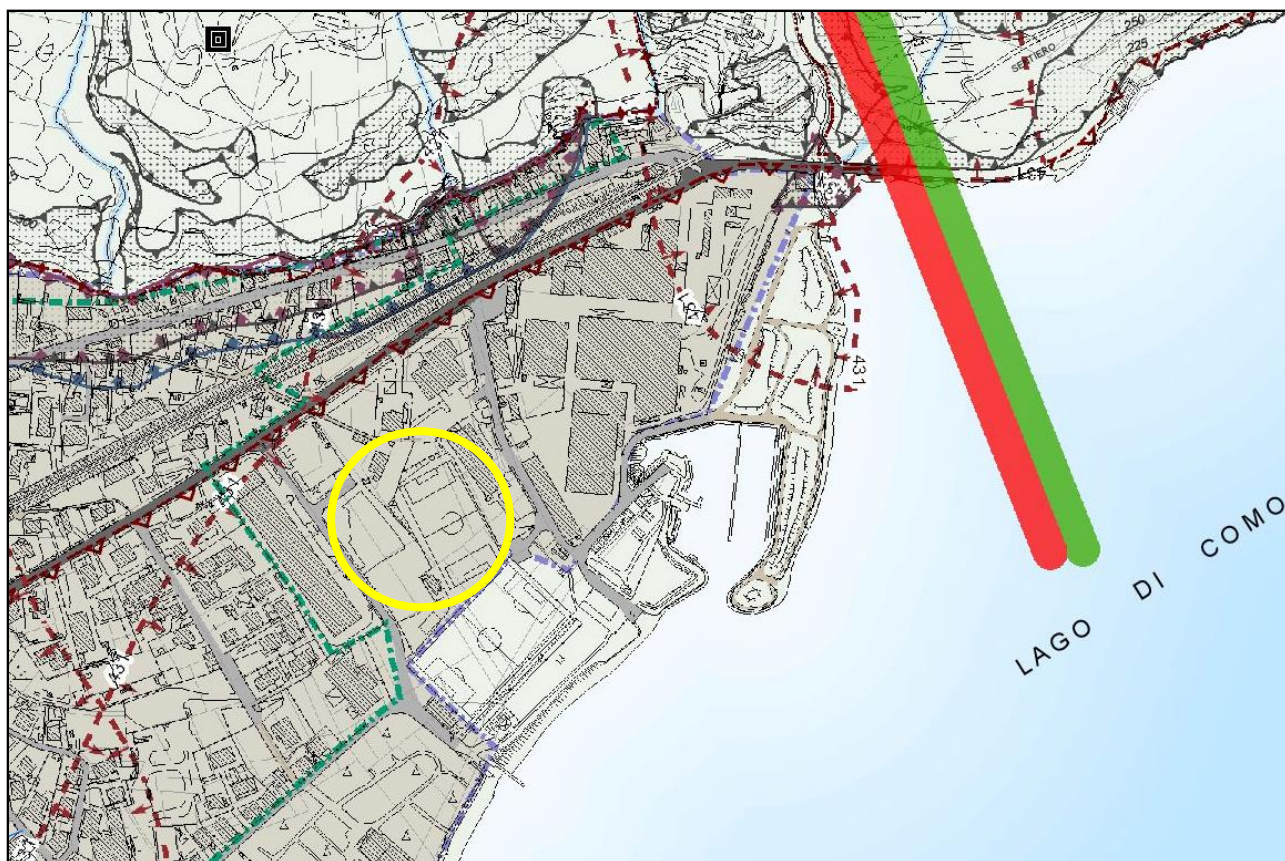


Fig. 3 - PGT DERVIO – Estratto Tav Ddp 9A Vincoli ed aree protette

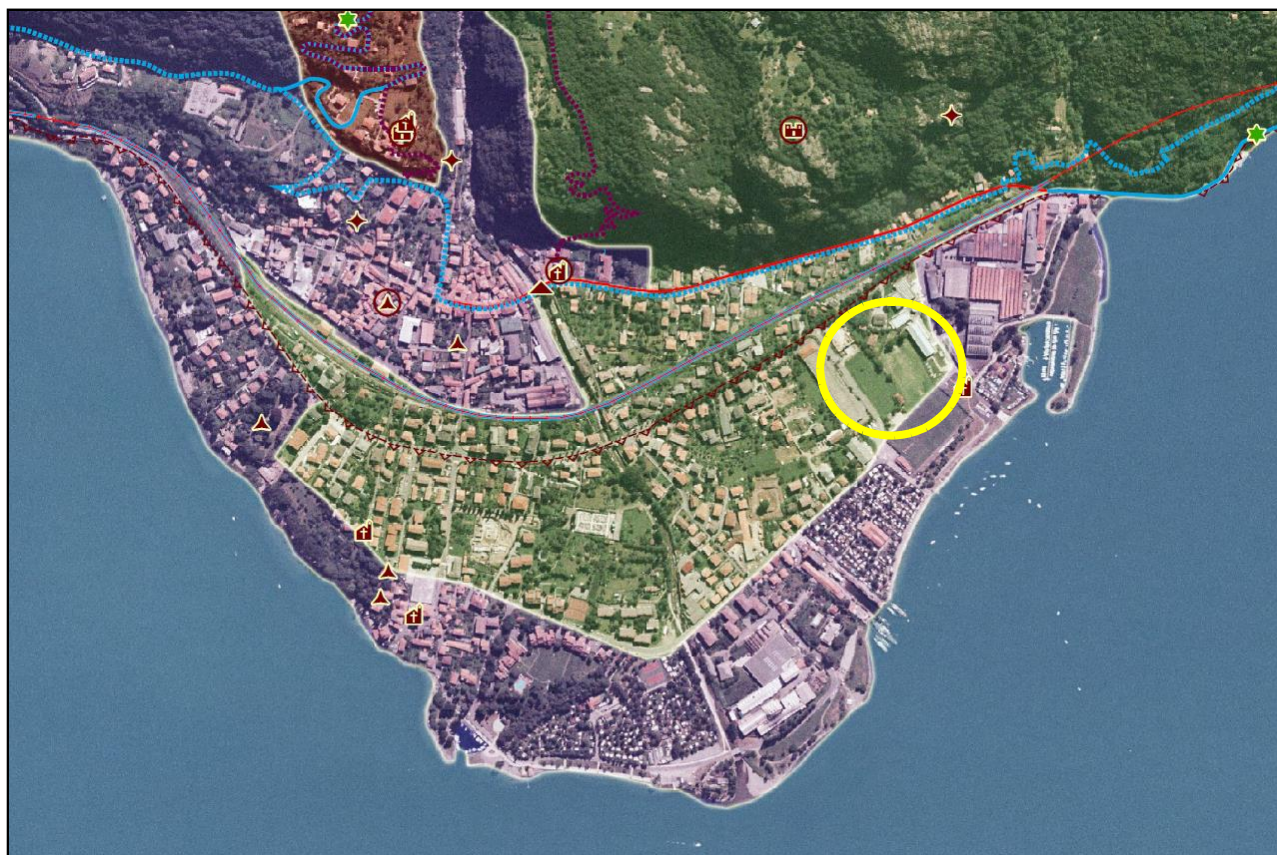


Fig 4 - PGT DERVIO – Estratto Tav Ddp 12A Sensibilità paesistica dei luoghi – tavola generale

Aspetti geologici

L'area oggetto d'intervento rientra nella CLASSE 1 di fattibilità geologica.

In questa zona gli strumenti urbanistici è prevista: fattibilità senza particolari limitazioni

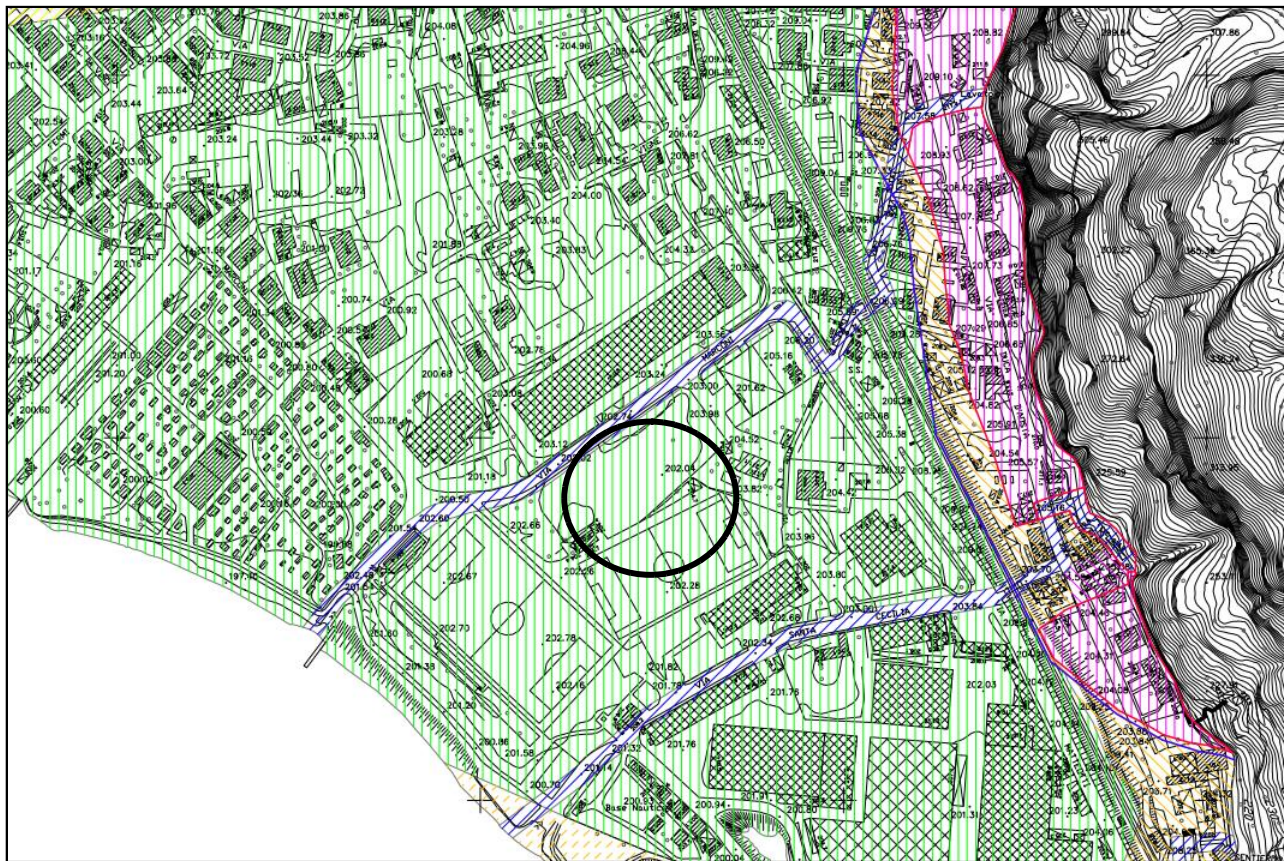


Fig. 5 - PGT DERVIO – Estratto Tav 3Cc - Carta della fattibilità geologica. Zone di principale interesse urbanistico - PARTE SUD

VINCOLI INSISTENTI SULL'AREA

L'area oggetto d'intervento:

- rientra nella fascia di 300 m dal LAGO DI COMO;
- è soggetta al Vincolo bellezze d'insieme DLgs 42/04 (ex Legge 1497/39)
- è identificata come di MEDIA sensibilità paesaggistica;
- appartiene alla CLASSE 1 di fattibilità geologica (Fattibilità senza particolari limitazioni);

EFFICIENZA ENERGETICA

Alla presente relazione tecnico-illustrativa, si allega una relazione di calcolo energetico preliminare comprendente fabbisogno di potenza termica invernale, la disposizione dei locali, le caratteristiche termiche ed igrometriche dei componenti opachi, vetrati e ponti termici, l'installazione di Pannelli solari fotovoltaici, nonché la simulazione APE preliminare ad attestazione dell'efficienza energetica.

PARERI DA ACQUISIRE

- entro 45 giorni dall'approvazione del progetto definitivo sarà rilasciata dalla Sovrintendenza il parere sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento (art. 136, D.lgs. 42/2004)
- entro 120 giorni dall'approvazione del progetto definitivo sarà rilasciata dal CONI il proprio parere sull'intervento con eventuali prescrizioni necessarie all'omologazione del nuovo palazzetto.

I terreni interessati dall'intervento sono i seguenti:

Fig. 908 Mappali 552-561-4196-4987-4990-4992-4994-4996-5000

Lo studio per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport ha preso avvio da un'attenta analisi dello stato dei luoghi, sia nell'intenzione di operare una coerente trasformazione dell'area, sia di progettare una struttura in grado di soddisfare i requisiti di un moderno e funzionale centro sportivo capace di ospitare anche eventi e spettacoli pubblici.

- il lotto ha una conformazione planimetrica regolare e ha una superficie adatta alla costruzione del complesso sportivo contornato da verde di servizio o possibili altri impianti all'aperto;
- il lotto non è piano, ma in parte terrazzato artificialmente a causa di alcuni riporti di terreno;
- l'edificato esistente, a nord e a est è di carattere prefabbricato/industriale mentre a nord-est è prevista la realizzazione di due palazzine ad appartamenti con destinazione residenziale. L'insieme presenta una certa difformità sia d'impianto che compositiva. Con la realizzazione della nuova palestra si intende creare una nuova polarità sul territorio dotandola dei servizi necessari (bar, palestra, ecc) per garantire nel tempo una fruizione da parte della collettività costante e suddivisa lungo l'intera giornata.

M O D I X Via Stelvio 33 - 23017 MORBEGNO (SO) Tel/fax 0342 615342 Email info@modixstudio.it www.modixstudio.it

contempo, fosse capace di inserire un volume di grandi dimensioni all'interno di un contesto edilizio sfrangiato e irregolare.

In primo luogo, si è analizzato l'impatto ambientale che il manufatto potrebbe trasmettere al contesto e si è valutata la necessità di studiare l'inserimento, la forma e i materiali da utilizzare, in modo attento e appropriato.

In secondo luogo, l'esigenza di collocare l'edificio in una posizione ottimale per consentire un controllo da parte dei gestori nell'ipotesi di utilizzo non solo delle sale d'attività e degli spogliatoi, ma anche dell'area circostante e degli spazi commerciali aperti a tutta la comunità.

Descrizione generale dell'opera

Il progetto prevede la realizzazione di un grande volume prefabbricato all'interno del quale si troveranno gli spazi per l'attività sportiva (campi da gioco), gli spazi per il pubblico (tribune), gli spogliatoi, i locali tecnici e i magazzini di servizio e un volume minore, posto a nord-ovest, destinato ad accogliere l'ingresso alla struttura e gli spazi ricreativi/commerciali aperti alla collettività.

Per limitare la percezione dell'edificio principale si è pensato di rimuovere parte del terrapieno artificiale presente in fregio a Via G. Marconi per uniformare la quota d'imposta del piano terra al livello del campo da gioco in erba esistente. Il terreno rimanente sarà modellato per creare delle scarpate di raccordo con la viabilità di servizio al centro sportivo e piantumato con alberature di essenze locali.

Il volume minore, antistante la palestra, avrà invece una conformazione a trapezio con lato obliquo parallelo alla strada (Via G. Marconi) e sarà disposto sul terreno in modo da formare una sorta di elemento aggettante nei confronti del volume principale.

Lungo il prospetto nord-ovest della palestra sarà realizzata una veletta in c.a., sporgente di circa 1,50 m, avente la funzione di ridurre l'impatto visivo del corpo principale e di protezione della vetrata sottostante dei campi da gioco.

La palestra sarà impostata alla quota del terreno naturale esistente e si discosterà dal confine con la pista di atletica di prossima realizzazione di circa 9,00 metri.

La struttura sarà dotata di ingressi separati per gli atleti e per il pubblico. Anche le tribune saranno fruibili dalle persone con disabilità motoria grazie all'installazione di un montascale dedicato.

Il volume principale è composto da una struttura prefabbricata con copertura a due falde e intradosso interno piano. Le pareti perimetrali sono realizzate con pannelli prefabbricati ad alto isolamento termico con finitura esterna liscia sui quali verrà installato un rivestimento a listelli verticali in legno composito. I prospetti saranno dotati di vetrate continue e finestre a nastro che, unitamente alla luce artificiale, consentiranno una distribuzione ottimale dell'illuminazione nello spazio interno.

Il solaio a terra poggerà su un vespaio aerato; i serramenti saranno in lega di alluminio a taglio termico con vetrate isolanti.

La struttura che ospiterà la palestra, le tribune e gli spogliatoi oltre ai vani accessori sarà quindi, nello specifico, composta da un volume prefabbricato di forma regolare e compatta 42,80 x 30,05 x h 9,15 metri.

Il volume principale prefabbricato sarà composto da pilastri, travi di bordo e pannelli orizzontali, così da permettere la realizzazione di finestre a nastro, mentre la copertura sarà a tegoli piani.

Sul lato nord-ovest sarà realizzato un nuovo volume, dell'altezza complessiva di 4 m. che ospiterà gli spazi ricreativi/commerciali aperti alla cittadinanza, composto da strutture portanti in cemento armato, da solette in lastre prefabbricate tipo predalles, da murature di tamponamento in laterizio alveolare, il tutto isolato termicamente con cappotto termico e intonacato al civile.

Spazi per l'attività sportiva

Il corpo principale è composto da spazi per l'attività sportiva (campi da gioco), da spazi per il pubblico, spogliatoi e vani di servizio.

Dimensionato per ospitare i campi da gioco regolamentari di calcio a cinque, basket e pallavolo, sarà completamente fruibile anche dalle persone con disabilità motoria.

Il corpo principale avrà dimensioni interne 42,00x22,00 m e altezza netta interna di 7,50 m sotto le travi principali.

La pavimentazione della palestra sarà in legno omologata FIBA LEVEL 1 composta da uno strato di compensato fenolico spessore 12 mm tagliato a liste disposte a 45° rispetto al lato lungo del campo di gioco, pavimento di finitura in faggio preverniciato con sei mani di vernice ad alta resistenza dello spessore nominale di 14 mm, fissato allo strato di compensato. Il tutto ammortizzato da un materassino conduttivo FTS spessore 12 mm prefabbricato in teli composto da granuli di gomma rivestiti. Il sistema riporterà la marchiatura CE e sarà conforme ai requisiti della normativa europea EN14904, della normativa FIBA e alle prescrizioni delle federazioni sportive internazionali. Inoltre sarà certificata la reazione al fuoco EN 13501-1 secondo la nuova normativa europea.

Le segnature che individueranno i campi di gioco saranno realizzate conformemente alle prescrizioni e alle norme specifiche; trattandosi di spazi polivalenti sono previste segnature di diversa colorazione onde consentire una facile individuazione dei differenti sport.

Al fine della futura richiesta di omologazione sono state rispettate le norme tecniche delle varie Federazioni Sportive di FIPAV, FIP, e FIGC, per verificare le condizioni progettuali di ogni singola disciplina.

In particolare:

- il campo di calcio a 5 sarà di dimensione 18x38 metri delimitato con apposita segnaletica; ai lati del campo di gioco è previsto uno spazio perimetrale di sicurezza che ospiterà le panchine, la zona delle sostituzioni e il tavolo arbitri. Il campo sarà omologabile per campionati di serie A (indoor).
- Il campo di pallavolo sarà di dimensione 9x18 metri delimitato con apposita segnaletica; Il campo sarà omologabile per campionati di serie A.
- Il campo di pallacanestro sarà di dimensione 15x28 metri delimitato con apposita segnaletica; ai lati del campo di gioco risulta un anello di sicurezza di grande dimensione, molto di più dei minimi stabiliti dalle norme a riguardo; Il campo sarà omologabile per campionati di serie A.

Per migliorare le prestazioni acustiche della struttura su tutto il solaio di copertura sarà posato un controsoffitto fonoassorbente costituito da pannelli modulari 60x60 cm in lana di roccia con struttura a scomparsa. Per la realizzazione della copertura sarà privilegiato l'impiego di tetti verdi o, in alternativa, coperture con SRI (Solar Reflectance Index) maggiore o uguale a 76, in caso di copertura con pendenza minore del 15%. Il SRI deve essere però maggiore o uguale a 29, per coperture con pendenza maggiore o uguale al 15%.

Spazi per il pubblico

Le tribune, progettate in conformità alla norma UNI 9217, possono ospitare fino a 250 spettatori.

Nei successivi livelli di progettazione, in ottemperanza al D.M. 18 Marzo 1996 e s.m.i., sarà redatto un progetto di posizionamento degli stessi spettatori. La visibilità rispetta sempre i parametri previsti dalle normative.

La zona destinata agli spettatori comprende, oltre alle tribune, due blocchi bagni suddivisi per sesso oltre ad un servizio igienico destinato agli utenti disabili.

Il sistema di vie d'esodo sarà studiato e dimensionato per garantire il corretto deflusso degli

spettatori in funzione del massimo affollamento previsto.

Spazi di supporto e vani tecnici

A lato della zona sportiva, al di sotto delle tribune, sono stati ricavati gli spazi per i servizi di supporto e impianti tecnici e sono costituiti da:

- n. 2 spogliatoi per atleti di superficie maggiore di 43 mq, dotati, ognuno, di 6 docce, di due w.c., di un servizio igienico per persone disabili e di antibagno;
- n. 1 spogliatoio per gli arbitri dotato di un w.c. e docce;
- n. 1 locale infermeria dotato di un w.c. fruibile dalle persone con disabilità motoria;
- n. 1 un deposito;
- n. 1 spogliatoio per gli ufficiali di campo dotato di un w.c. e docce;
- n. 1 locale tecnico;

In tutti i w.c. saranno installati accessori e sanitari specifici per D.A.

Tutti i locali di servizio saranno completamente fruibili dalle persone con disabilità motoria.

All'interno del nuovo impianto sono previsti attrezzature specifiche omologate per le principali discipline quali rete e porte per calcetto, rete con sostegni per pallavolo, palchetto arbitro con dovute protezioni, impianto per pallacanestro oleodinamico, tutte rimovibili agevolmente. Inoltre, sono previsti tabellone elettronico, pannello visualizzazione, defibrillatore e tavolo per arbitri.

Per i servizi di supporto e impianti tecnici sono previsti tutti gli arredi necessari, quali lettino infermeria e pronto soccorso, panche, tavoli, specchi, asciugacapelli, ecc.

Ingresso e spazi ricreativi

L'ingresso del pubblico alla struttura è posto in Via G. Marconi nel volume più basso antistante la palestra. La sagoma dell'edificio sarà di tipo trapezoidale con lato maggiore parallelo alla strada comunale. All'interno saranno ricavati i seguenti spazi: ingresso e corpo scale, bar/punto ristoro, blocco servizi igienici completo di bagno per persone diversamente abili. Nella parte nord di questo volume sarà ricavata una palestrina fitness completa di spogliatoi, docce e bagni suddivisi per sesso.

I pavimenti ed i rivestimenti di questo volume saranno in gres porcellanato. Le pareti saranno tinteggiate con smalto lavabile in colori chiari.

Su tutto il piano sarà posato un controsoffitto fonoassorbente costituito da pannelli modulari 60x60 cm in lana di roccia con struttura a scomparsa.

L'accesso degli spettatori alla struttura sarà separato da quello degli atleti. In particolare questi ultimi proseguiranno all'esterno lungo il camminamento tra il palazzetto e la pista da atletica fino alla porta d'ingresso al corridoio vetrato sul lato sud-ovest.

Il volume prefabbricato.

La struttura prefabbricata in cemento armato precompresso avrà le seguenti caratteristiche:

- pilastri prefabbricati in C.A.V. a sezione quadrata o rettangolare per strutture a uno o più piani, di altezza come da tavole di progetto con dimensionamento secondo la vigente normativa strutturale e sismica;
- travi prefabbricate in C.A.P. con sezione a "I", compresa ogni ferramenta per bloccaggio pannelli di tamponamento;
- tegoli deltaplani prefabbricati in C.A.P. a intradosso piano ed estradosso a doppia pendenza (6%);

Le strutture prefabbricate e le strutture di fondazione in c.a. dovranno essere calcolate facendo

riferimento alle vigenti normative strutturali e sismiche.

Lo stesso discorso vale per il calcolo della resistenza al fuoco degli elementi e della trasmittanza delle pareti perimetrali e della copertura.

Impianto elettrico, illuminotecnico

L' impianto elettrico e illuminotecnico in particolare l'impianto prevede:

- quadro elettrico di ricezione Enel e quadro generale palestra;
- cavo elettrico non propagante l'incendio conforme CEI 20-22 III;
- condutture principale, montanti e dorsali;
- distribuzione forza motrice tramite canaline, portacavi, tubazioni, torretta a scomparsa, quadro prese e cassette di derivazione varie;
- corpi illuminanti e di sicurezza per l'interno ed esterno;
- predisposizione della rete dati;
- formazione d'impianti elettrici al servizio degli impianti meccanici;
- impianto rilevazione fumi costituito da una centrale a quattro zone, targhe ottico acustiche, pulsanti di segnalazione, barriere lineari e campana d'allarme;
- impianto di allarme ed evacuazione;
- impianto di messa a terra realizzato mediante tondino zincato e picchetti a croce;
- impianto diffusione sonora;
- impianto tabellone luminoso;
- impianto antiintrusione e impianto di video sorveglianza;
- impianto fotovoltaico

Impianti meccanici

Al fine di migliorare il confort interno e di garantire un'uniformità di temperatura in ogni zona della palestra è prevista la realizzazione del riscaldamento con pannelli radianti a pavimento nell'area della palestra, il riscaldamento e il trattamento dell'aria per i locali degli spogliatoi, lo spazio distributivo e i bagni, l'installazione di una caldaia a condensazione oltre che di una pompa di calore.

La struttura è inoltre dotata di impianto antincendio, come richiesto dalle normative in vigore per spazi sportivi, costituito da:

- complesso per attacco autopompa;
- complesso idrante antincendio;
- complesso segnaletica VV.F;
- estintori portatili.

Invarianza idraulica e sistema di riciclo dell'acqua piovana a scopo irriguo e per gli scarichi sanitari

Per far fronte alle criticità della portata della fognatura comunale bianca nei periodi di forti precipitazioni, viene previsto il collocamento di due vasche di laminazione a invarianza idraulica. Si prevede inoltre una vasca di raccolta dell'acqua piovana a scopo irriguo e per gli scarichi sanitari, tramite l'installazione di una cisterna della capacità totale di 5.0 mc, di dimensioni pari a:

- larghezza 180 cm;
- lunghezza: 240 cm;
- altezza: 150 cm.

La cisterna sarà in cemento armato vibrato monoblocco, da interrare in modo da non incidere a livello paesaggistico.

Area di ristoro

Si attesta che eventuali attività tipo bar caffetteria, aperto anche al pubblico e affidato a gestore tramite procedure di evidenza pubblica, avrà un fatturato inferiore al 20% dei costi di gestione previsti. Il Comune di Dervio provvederà a verifica annuale tramite rendicontazione della gestione.

Area di emergenza e di ammassamento mezzi e soccorritori

La struttura del palazzetto sarà progettata per divenire un apparato ricettivo idoneo in occasione di eventi catastrofici all'interno del Piano di Emergenza Comunale e strutturalmente adeguato, anche dal punto di vista della sicurezza anti-sismica (classe IV) in caso di calamità naturale.

Aree di sosta

Si è stimato che il centro sportivo "Azzurri d'Italia" di Dervio nel suo complesso ed in contemporanea possa avere una massima affluenza di circa 350 persone così distinte:

- spettatori tribune calcio + atletica n. 80
- atleti, giudici, addetti campo calcio atletica n. 40
- spettatori tribune palestra n. 220
- atleti, giudici, addetti palestra n. 10

La verifica delle superfici delle aree di sosta per spettatori, utenti sportivi e personale addetto, esistenti e da progetto, secondo i parametri previsti dall'art. 6.3 delle Norme CONI (delibera n. 1379 del 25 giugno 2008), è la seguente:

autovetture 3 utenti = 20 m²

cicli e motocicli 1 utente = 3 m²

autopullman 60 utenti = 50 m²

Considerato che il numero di posti auto disponibili, considerando anche quelli previsti in progetto, ammonta a 150, di cui almeno 10 per disabili, il numero di persone servite è il seguente:

1 posto auto = 12,5 m²

12,5 x 150 = 1875 m² disponibili di parcheggi

Pertanto questa dotazione è sufficiente per supportare il carico di: 1875/20x3 = 281 utenti

Tenuto conto delle abitudini locali per recarsi all'impianto sportivo, è stata fatta anche una valutazione circa le modalità di accesso, esodo e dei mezzi utilizzati, dalle diverse categorie di utenti giungendo alla seguente valutazione:

- n. 220 utenti in autovettura
- n. 70 utenti in motociclo/ciclo
- n. 60 utenti a piedi

Tali posti auto, di cui due saranno dotati di colonne per la ricarica elettrica dei veicoli, saranno interamente realizzati da privati con oneri finanziari non a carico del presente progetto, in quanto rientranti nel piano urbanistico convenzionato denominato PCC-5 in corso di realizzazione. Si può affermare che la dotazione di parcheggi esistente integrata con i posti auto previsti in progetto soddisfa perciò la necessità della struttura anche in condizione di funzionamento contemporaneo.

Alla presente relazione tecnico-illustrativa, si allega, come sua parte integrante e sostanziale, (i) il cronoprogramma del procedimento amministrativo e dei lavori; (ii) il quadro dettagliato dei costi dell'opera, comprendente le fonti di finanziamento; (iii) lo studio preliminare di fattibilità tecnica.